

**BONUS FAMIGLIA****Proroga termine presentazione domande al 30 aprile 2017.**

Con deliberazione n. 5060 del 18.04.2016 avente ad oggetto “*Reddito di autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative*”, Regione Lombardia ha previsto l'estensione della misura “Reddito di Autonomia” approvata nell'anno 2015 con DGR n. 4152 del 08.10.2015, confermando le azioni già avviate e introducendo ulteriori misure volte a promuovere l'inclusione sociale e a ridurre il più possibile il rischio di scivolare nella povertà.

Tra le misure previste dal Programma Reddito di Autonomia per il 2016 è stata introdotta, con DGR n. 5095 del 29.04.2016 di Regione Lombardia, la misura **BONUS FAMIGLIA**, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in *condizioni di vulnerabilità socioeconomica*, ponendo *particolare attenzione alla gravidanza e al percorso di nascita* (specialmente alle donne sole e ragazze minorenni) *e alle famiglie adottive*. Con DDG n. 4760 del 26.05.2016 sono pertanto state definite le modalità operative per il riconoscimento del Bonus Famiglia e le modalità di accesso.

Con DGR n 5968 del 12.12.2016 Regione Lombardia ha disposto il **proseguimento della misura Bonus Famiglia** prorogando il termine di cui alla DGR n 5095 del 29.04.2016 **fino al 30 aprile 2017**.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse ammontano a 15 milioni di euro e sono ripartite tra le ATS sulla base del:

1. Numero di donne residenti in età fertile di età compresa tra i 15 e i 49 anni;
2. Numero di nascite risultante dall'ultimo dato disponibile ISTAT.

Le risorse assegnate all'ATS di Pavia ammontano a €761.000,00

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

IN CASO DI GRAVIDANZA	€ 150,00 al mese, da 6 mesi prima della nascita a 6mesi dopo, fino ad un massimo di € 1.800,00 , liquidati in due momenti diversificati: <ul style="list-style-type: none">• € 900,00 entro 45 giorni dalla validazione della domanda da parte dell'ATS;• € 900,00, nel rispetto dei precedenti termini di 45 giorni, in seguito alla presentazione del certificato di nascita (il certificato di nascita deve essere presentato entro un mese dalla nascita, pena la decadenza del diritto al restante contributo).
IN CASO DI ADOZIONE	€ 150,00 al mese, dall'ingresso in famiglia del figlio adottivo, fino ad un massimo di € 900,00 e liquidato in un'unica soluzione dopo l'approvazione della domanda.



Comune Capofila dell'Ambito Distrettuale di **CERTOSA DI PAVIA**

(In caso di gravidanze gemellari, il genitore riceve un contributo proporzionato al numero di figli nati. In caso di adozioni, il genitore riceve un contributo proporzionato al numero di figli adottati).

DECORRENZA

La misura sperimentale, nella prima fase di applicazione, decorre dal 1° maggio, **fino al 30 aprile 2017**

MODALITA' DI GESTIONE

Per accedere alla misura, la domanda deve essere **caricata online** da uno dei due genitori sull'applicativo accessibile sulle pagine web di Regione Lombardia (www.siage.regione.lombardia.it). La competenza dell'istruttoria delle domande è delle ATS che verificano i requisiti e approvano la domanda.

REQUISITI

1. Residenza in Lombardia per entrambi i genitori di cui almeno uno residente da 5 anni continuativi;
2. ISEE in corso di validità uguale o inferiore a € 20000,00;
3. Certificato medico che attesta gravidanza con data non anteriore a trenta giorni, al momento del caricamento della domanda, oppure sentenza di adozione del minore con data non antecedente al 1° maggio 2016;

DOCUMENTAZIONE

In caso di **GRAVIDANZA**, la documentazione da allegare alla domanda consiste in una scheda di avvenuto colloquio per l'accertamento della vulnerabilità socioeconomica rilasciata dall'assistente sociale del comune di residenza o da un Centro di Aiuto alla Vita e intestata al genitore che carica la domanda.

Quindi, prima di presentare la domanda, il/la richiedente, dovrà mettersi in contatto con le assistenti sociali o con il CAV, che dovranno verificare e accertare le condizioni di vulnerabilità.

Nel caso in cui la/il richiedente non ne disponga, la scheda rilasciata dall'assistente sociale del Comune o dal CAV dovrà essere prodotta al momento della presa in carico del/della richiedente da parte del consultorio di riferimento.

Tuttavia, se al momento della compilazione della domanda non è ancora presente un certificato di vulnerabilità, ma è già stato fissato un colloquio con l'assistente sociale per accertarne le condizioni, è possibile, all'atto della compilazione, inserire che si è già provveduto a fissare un colloquio con l'assistente sociale.

In caso di **ADOZIONE** la domanda deve essere presentata entro 30 giorni dalla data della sentenza di adozione e non occorre essere in possesso di un certificato di vulnerabilità.

Per **informazioni** e per **richiedere** il certificato di vulnerabilità è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Comune di Sizzano ai numeri 0382/6780221 – 0382/6780223.



MODALITA' OPERATIVE

FASE 1

Il/la richiedente presenta domanda online sull'applicativo accessibile sulle pagine web di Regione Lombardia, a partire dal 1° giugno 2016, ore 10:00 all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

La domanda viene automaticamente assegnata all'ATS competente in base alla residenza del richiedente.

In supporto alla compilazione della domanda è attivo al numero 800.318.318 un servizio di assistenza, attivo 24 h su 24.

Nel caso in cui le persone fossero impossibilitate a compilare la domanda online e non disponessero di un computer, i Distretti Sociosanitari e gli Ambiti territoriali possono fornire tutto il supporto necessario alla compilazione.

FASE 2

Entro 10 giorni dalla protocollazione delle stesse, le ATS validano le domande, a seguito della verifica dei requisiti e dei documenti allegati alla domanda presentata.

Trasmettono poi le domande telematicamente al consultorio di riferimento che sarà stato scelto dal richiedente in fase di presentazione della domanda, in base ad un elenco già predisposto.

Nel caso di adozione non sono previste le successive fasi e si passa direttamente alla FASE 4.

FASE 3

All'atto del trasferimento della domanda dall'ATS al Consultorio, il richiedente riceverà una comunicazione via mail con l'invito a prendere contatto con il Consultorio di riferimento per la redazione e sottoscrizione del progetto personalizzato, che dovrà essere sottoscritto dall'assistente sociale, dal richiedente e dal consultorio entro 20 giorni dalla data di presa in carico del/della richiedente da parte del Consultorio.

ATTENZIONE!!! La presa in carico può avvenire con la presenza di tutta la documentazione.

Il progetto personalizzato prevede almeno due colloqui di verifica nel periodo compreso tra la data di validazione della domanda ed il semestre successivo alla nascita del bambino/bambina



FASE 4

IN CASO DI GRAVIDANZA: la prima liquidazione avviene dopo la sottoscrizione del progetto personalizzato, con contributo pari a € 150,00 al mese, per periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la data di nascita.

La seconda liquidazione di € 900,00 sarà dopo la presentazione del certificato di nascita, entro 30 giorni dalla nascita del figlio.

IN CASO DI ADOZIONE: il contributo, pari a € 900,00 è liquidato in un'unica soluzione dopo l'approvazione della domanda. Non è previsto un progetto personalizzato.

Sarà poi previsto un monitoraggio periodico del Progetto da parte dei Consulenti familiari congiuntamente all'Ente o all'Associazione inviante.